

[24.04.1992]

## **Il militarismo nel Giappone moderno**

Lo stato giapponese da Meiji alla Seconda Guerra Mondiale si è avviato nella direzione di un sempre maggiore militarismo (gunkokushugi), intendendo per militarismo il predominio dei valori militari nei vari aspetti della vita politica, culturale e sociale.

Viene comunemente ammesso, quanto meno, che dopo il 1930-31 (fallimento della Conferenza Navale di Londra e incidente manciuriano) il Giappone fu pervaso di militarismo e le forze armate assunsero un ruolo dominante nella vita del paese; ma non vi è dubbio che le radici vanno cercate a fine Ottocento, ed hanno continuato a crescere anche nel periodo di maggiore democrazia (anni Venti).

Radici dell'influenza dei militari sulla società

1) Quasi tutti i leader del periodo Meiji provenivano dalla classe dei samurai, ed anche in seguito ne erano discendenti, fortemente imbevuti dei valori dei samurai

2) Si aveva l'impressione che gran parte dei problemi del Giappone, dal 1880 al 1940, richiedessero una soluzione militare:

-modernizzazione e industrializzazione avevano forti motivazioni di tipo bellico

-il potere Meiji era stato preso con mezzi militari, vincendo sia le forze dello shogun che rivolte contadine

-la minaccia di un espansionismo militare dell'Occidente è stata fortemente sentita per tutto il periodo moderno (aumentando dopo gli anni Trenta): e ciò ha portato all'adozione della politica del fukoku kyohei